

Forum: «I testi virtuali cambieranno la scuola»

→ ALLE PAGINE IV-V

Mussinelli (Aie): «Giro d'Italia in 20mila titoli»

→ ARDUINI A PAGINA II-III

Da Kindle a Biblet: viaggio tra gli eReader

→ VENTIMIGLIA A PAGINA III



Nuovi contenitori nuovi contenuti

LIBRI DIGITALI: RITORNO AL FUTURO

Saranno i reader saranno i tablet ma la rivoluzione degli eBook questa volta è iniziata davvero. E sta già cambiando la vita di scrittori editori e lettori. Vediamo come

Luca Landò

L'ultima copia del New York Times. Ricordate? Era il titolo di un bel libro di Vittorio Sabadin che citando uno studio di Philip Meyer fissava nel 2043 l'anno in cui i giornali, tutti i giornali, sarebbero passati definitivamente dalla carta al computer. Titolo accattivante (Sabadin è un bravissimo giornalista) ma che rivela quello spirito apocalittico che appa-

re ogni volta che si parla di tecnologia. E che ci fa immaginare un futuro senza pensare al presente. I quotidiani spariranno? Probabile, possibile. Ma nel frattempo perché non discutere del modo migliore di affiancare i nuovi media ai vecchi? Perché non utilizzare i primi per risvegliare i secondi? E perché non discutere di come cambiare (anche) i contenuti anziché (soltanto) i contenitori?

Stesso discorso per i libri. Quindici anni fa al Salone di Francoforte non si parlava che dell'imminente

scomparsa di volumi e copertine. Previsione sbagliata, perché il Salone è ancora lì e le librerie pure. A farne le spese non sono stati i libri di carta ma quelli digitali, rallentati nel loro cammino da quelle discussioni futuristiche ma poco concrete. Oggi le cose stanno finalmente cambiando perché, grazie alla "rivoluzione" dei reader e dei tablet, i libri digitali sono davvero una realtà e non più una promessa. Siamo tornati al futuro, insomma. Non perdiamolo di vista. ♦